

Scheda segnalazione buona prassi in materia di post-adozione (luglio 2015)

Titolo progetto:

Gruppo post-adozione per genitori di ragazzi preadolescenti e parallelo gruppo figli preadolescenti adottati

Luogo di attivazione (territorio in cui si svolge, istituzione o enti coinvolti)

Imola (BO), spazi esterni a pagamento (Centro Sociale) per l'alto numero dei partecipanti

Destinatari: numero di partecipanti, caratteristiche partecipanti (es. adozione nazionale e/o internazionale, età bambini, anni trascorsi dall'adozione ecc.), modalità di coinvolgimento destinatari (es: invio proposta via mail a tutti i potenziali partecipanti o selezionandoli per categoria)

Gruppo genitori: Prevalentemente genitori con preadolescenti in adozione internazionale – hanno partecipato anche coppie con adozione nazionale.
Epoche diverse di adozione, da 2 a 12 anni dall'adozione
12 coppie + 2 genitori singoli
Gruppo preadolescenti: 14 ragazzi in fascia d'età 11-14
Invito alle famiglie che hanno dato l'incarico all'Ente, con diffusione via mail anche sul territorio (Servizio Sociale, Associazioni di famiglie adottive e affidatarie, ecc.)
Divulgazione anche ai Coordinamenti Provinciali Adozione della regione.
Pubblicazione sul sito dell'Ente.

Periodo di riferimento: anno di realizzazione, giorni e orario di svolgimento, durata progetto, periodicità incontri

Anno 2015 - 5 incontri di domenica pomeriggio, della durata di 3 ore, a cadenza mensile, da febbraio a giugno.

Ente/i che hanno la responsabilità del progetto (e riferimenti mail e telefonici del referente progetto):

Istituto La Casa sede di Imola. Coordinatrice: Caterina Mallamaci cell 3407614828

Professionisti/operatori coinvolti:

Professionalità per gruppo genitori: psicologa e consulente familiare
Per gruppo ragazzi: assistente sociale e musicoterapeuta, entrambi educatori

Altre collaborazioni:

2 Volontari educatori per supporto al gruppo ragazzi

Descrizione del progetto: (metodologia, strumenti) - massimo una pagina

Gruppo genitori: Gli incontri sono partiti dalle esperienze dei genitori, per trattare poi nello specifico l'età della preadolescenza con riferimenti specifici all'esperienza adottiva, la relazione genitori-figli, la relazione fra i due genitori in questa fase. Attivazioni con attività pratiche (anche collages o disegni), brevi questionari personali, sollecitazioni diverse a cui ha seguito la discussione e il confronto tra i partecipanti e la loro messa in gioco anche con simulate sulle situazioni familiari.

Gruppo preadolescenti: Il gruppo è stato condotto dando rilevanza alla relazione tra pari , con incontri molto "attivi", dando ai ragazzi possibilità di espressione e di riflessione su tematiche quali: conoscersi, sentire le emozioni, imparare ad esprimerle con vari strumenti e modi, autostima e fiducia in sè, valore delle proprie radici e appartenenze.

Si è dato spazio all'espressione corporea e al gioco quali strumenti di lavoro.

Costi del progetto (e tipo di finanziamento)

Finanziamento da contributi esterni (Fondazioni bancarie o altre entrate dell'Ente) e contributi liberi delle famiglie

Valutazione replicabilità del progetto

Il progetto è certamente replicabile, data la positiva esperienza, sia con un nuovo gruppo sia ipotizzando una seconda fase dello stesso gruppo.

Alcuni genitori hanno dichiarato che in particolare il lavoro fatto col gruppo dei ragazzi ha portato a cambiamenti significativi nella relazione attuale, i ragazzi hanno legato tra loro tanto da chiedere una seconda esperienza, anche con possibile "soggiorno " insieme di qualche giorno .